

92.04.1 - SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE

Principio	il tracciante radioattivo viene captato ed accumulato nelle ghiandole salivari maggiori, parotidi e sottomandibolari; attraverso l'analisi della captazione nel tempo (prima fase di concentrazione seguita da una fase di secrezione), è possibile dare una stima della loro funzione, e, associando uno stimolo acido, valutare la fase escretoria
Indicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • scialoadeniti croniche: da sarcoidosi, s. di Sjogren e connettiviti autoimmuni, esiti di terapia radiante • litiasi: diagnosi di ostruzione di un dotto quando il calcolo non è dimostrabile radiologicamente
Prenotazione	presso U.O. Medicina Nucleare tel. 0332 278319 fax 0332 278668
Preparazione del paziente	non è necessaria alcuna preparazione; <i>N.B. <u>il paziente deve portare con sé un limone, per il test di stimolo acido</u></i>
Criteri di accesso	necessario portare documentazione relativa a indagini già eseguite per la patologia in studio
Contro-indicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • gravidanza accertata o presunta • allattamento (occorre interruzione precauzionale nelle 30 ore successive alla somministrazione del tracciante radioattivo)
Effetti collaterali	non segnalati
Tracciante	^{99m}Tc pertechnetato
Attività somministrata	185 MBq/60Kg
Modalità di somministrazione	via endovenosa (<u>iniezione contemporanea all'inizio dell'acquisizione</u>)
Tempi di esame	<ul style="list-style-type: none"> • 15': visita breve, raccolta del consenso informato e somministrazione del tracciante • 30': acquisizione delle immagini scintigrafiche
Consegna del referto	<ul style="list-style-type: none"> • dopo 3 gg lavorativi dal termine dell'esecuzione dell'indagine • ritiro del referto presso il CUP con pagamento dell'eventuale ticket, se dovuto